

MIGRANTI: NO AI MURI, SI ALL'ACCOGLIENZA

La Segreteria Nazionale SUNAS, di fronte alle drammatiche vicende che continuano ogni giorno a coinvolgere migliaia di persone, costrette ad abbandonare i loro Paesi a causa di fame, miseria e guerre e che chiedono legittimamente aiuto e sostegno all'Europa, che chiedono semplicemente di essere accolte e non lasciate sole, ritiene che non sia più tollerabile proseguire con interventi che fino ad ora si sono dimostrati poco efficaci, perché non fondati su adeguate politiche in grado di cogliere il reale senso, il senso epocale dei fenomeni migratori, ma soprattutto di dare risposte concrete a chi riesce a trovare il coraggio di fuggire e tentare di evitare a se stesso e ai propri cari, ai propri figli, di continuare a vivere in situazioni di dolore e di violenza, rischiando spesso la morte.

Chi ha un minimo di sale in zucca, al di là delle varie posizioni populistiche, demagogiche e di propaganda, non può non comprendere che fenomeni di così ampia e complessa portata non possono essere affrontati con azioni tesi al contenimento o peggio al respingimento. Costruire muri non serve!

Non ci sono alternative: occorre rafforzare e rendere più efficaci le azioni rivolte all'accoglienza e all'aiuto, non solo per ragioni etiche ma anche politiche.

Se vogliamo ancora credere nell'Europa, che essa possa davvero essere un'Unione Politica degli Stati Europei, l'Europa dei diritti, della solidarietà, delle opportunità, bisogna cogliere questa occasione.

Gli Assistenti Sociali, professionisti da sempre impegnati nell'aiuto e nella promozione dei diritti e della dignità delle persone, continueranno a fare la propria parte, all'interno e al fianco di tutte le Istituzioni e le Associazioni impegnate a garantire agli uomini, alle donne e ai bambini migranti, il diritto a vivere in pace e sicurezza.